
GENOVA, I NUOVI PROVVEDIMENTI COLPISCONO ANCHE DUE CAMICI BIANCHI: SENZA STIPENDIO FINO A DICEMBRE

San Martino, sospesi i primi medici no-vax

Anche due medici tra i venti lavoratori dell'ospedale San Martino che hanno ricevuto, ieri, la lettera di sospensione per avere rifiutato la vaccinazione. Si tratta dei primi due medici sospesi in un ospedale in Liguria. Resteranno senza stipendio fino al 31 dicembre.

In tutto, attualmente, sono 54 i dipendenti raggiunti dalla sospensione al San Martino. Ma dieci di questi hanno già rivisto la propria posizione fissando l'appuntamento per la vaccinazione e saranno dunque reintegrati.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

San Martino, sospesi e senza stipendio due medici no vax

In ospedale sono 54 i lavoratori raggiunti dal provvedimento Troise (Anaa): «Fatico a capire i colleghi che non si vaccinano»

Bruno Viani
Emanuele Rossi / GENOVA

Ci sono anche due medici tra i venti lavoratori dell'ospedale San Martino che hanno ricevuto, ieri, la lettera di sospensione per avere rifiutato la vaccinazione. Si tratta dei primi due medici sospesi in un ospedale, in Liguria. Sinora la lettera era toccata solo ad un altro medico, un dentista libero professionista che era quindi stato avvisato dall'Ordine dei medici genovesi con l'invito a non esercitare l'attività professionale a contatto con i pazienti.

In tutto sono 54 i dipendenti raggiunti dalla sospensione al San Martino, il principale ospedale della Liguria. Ma dieci di questi hanno già rivisto la propria posizione fissando l'appuntamento per la vaccinazione. «Non sono numeri che creano problemi per l'organizzazione dell'ospedale», sostiene il direttore generale dell'Irccs Salvatore Giuffrida. E infatti per i 20 dipendenti raggiunti ieri dalle lettere non è prevista una collocazio-

ne alternativa. Tradotto, sono senza stipendio sino a quando non dovessero vaccinarsi.

L'ORDINE: I "NO VAX" SONO 12

«Le Asl hanno mandato le lettere direttamente a 220 colleghi in provincia di Genova - spiega il presidente dell'Ordine dei medici genovesi Alessandro Bonsignore - ma in questo insieme ci sono anche tutti quelli giustificati per ragioni mediche, perché hanno avuto la malattia e quindi hanno atteso a vaccinarsi. Secondo il nostro screening quelli davvero contrari al vaccino sono dodici. Ma non sappiamo se i due colleghi del San Martino siano in questo gruppo. La direzione sanitaria ha il quadro più aggiornato». Dal punto di vista dei sindacati della dirigenza medica ospedaliera nessun assist ai medici inadempienti: «C'è una legge dello Stato, per quanto dall'applicazione farraginosa - osserva il segretario nazionale dell'Anaa, sindacato dei medici ospedalieri, Costantino Troise - e poi ci

sono motivi di ordine etico. Io faccio fatica a capire un medico che con un'epidemia di questo tipo rifiuti di vaccinarsi. E la scusa del tempo non regge di certo. Poi, ovviamente, bisogna distinguere con attenzione chi non vuole vaccinarsi da chi non può farlo per ragioni sanitarie. I secondi non devono pagare». Secondo Troise non ci sono molte possibilità di trasferimento ad altre mansioni, per un medico, dentro gli ospedali: «Un medico che non può stare a contatto con i pazienti cosa può fare? In alcuni casi si può ricorrere alle ferie obbligate, ma altrimenti se non scattasse la sospensione sarebbe una omissione da parte delle aziende sanitarie non giustificata. Per fortuna stiamo parlando di casi che sono meno dell'1 per cento».

LE NUOVE OPEN NIGHT

«È tutto pronto per le nuove Open night che da domani (oggi per chi legge, ndr) alla fine agosto coinvolgeranno tutti gli hub del territorio ligure per consentire a chiunque



A Portofino è stata attrezzata l'unità mobile per le vaccinazioni senza prenotazioni

PIUMETTI

72
casi è la media ligure dell'incidenza del virus ogni 100 mila abitanti

87
i malati ricoverati negli ospedali della regione, 12 in terapia intensiva

abbia più di 12 anni e non sia ancora vaccinato di immunizzarsi in modo semplice e veloce, senza prenotazione», spiega il presidente della Regione Giovanni Toti.

Questa sera ci si potrà vaccinare senza prenotazione al Palasalute di Imperia, al Palacrociera di Savona, nei tre hub genovesi (Sala Chiamata, Torre Msc e Teatro della gioventù), all'hub Sanfrancesco di Chiavari e all'hub ex Fitramp di Spezia. Le altre giornate che saranno dedicate alle open night sono venerdì 20, lunedì 23, mercoledì 25 e venerdì 27 agosto. «La scorsa settimana - prosegue Toti - so-

no più di 47 mila (47.413) i liguri che hanno completato il ciclo vaccinale: la campagna sta procedendo spedita, anche se manca ancora all'appello una parte di over 50 che purtroppo rischiano conseguenze anche gravi in caso di contagio, come dimostrano i pazienti nei nostri ospedali, anche in terapia intensiva». I pazienti ricoverati negli ospedali sono complessivamente 87 (+2 rispetto a ieri), di cui 12 in terapia intensiva (+2). Un decesso è avvenuto il 13 agosto di una donna di 88 anni che era ricoverata all'ospedale di Sanremo. —